

TRADUZIONE

WEB TV

INTERVISTE

PROTAGONISTI & CARRIERE

ULTIME NOTIZIE

LAVORO, FORMAZIONE E PENSIONE

ETF, ETC. I migliori e i peggiori ETF, ETC

ECONOMY, BUSINESS AND LAW

SOCIETA' QUOTATE

REAL ESTATE

DIRITTO: leggi e sentenze

SANITA': LE ECCELLENZE IN ITALIA

FOREX, CFD

LE VIRTUAL DATA ROOM IN ITALIA

DIRITTO: articoli e guide

FINANZA IN PILLOLE di G.Santorsola

IMPRESE E MERCATI: guide e articoli

EVENTI, ARTE E SPETTACOLO

MODULI GRATIS

GUIDE, TUTORIAL, MODULI

TROVA LAVORO
guarda tutte le offerte

Cerca in Canali tematici

Invia

GUIDA ALLA TUTELA DEL PATRIMONIO



ECONOMY, BUSINESS AND LAW

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI



4 Gennaio 2010

Autore: Studio CARAVATI - Dottori Commercialisti Associati



Prorogati i termini
nell'ambito della
rideterminazione dei
valori di acquisto
delle partecipazioni
non negoziate in
mercati
regolamentati e dei
terreni edificabili e
con destinazione
agricola ai fini del

pagamento delle relative imposte sostitutive.

La rideterminazione può essere effettuata dalle
persone fisiche e dalle società semplici per le

partecipazioni in società non quotate e i terreni posseduti alla data del 1° gennaio 2010. Entro il 31 ottobre 2010 tutti i soggetti interessati dovranno provvedere ad effettuare l'asseverazione della perizia di valutazione e a versare l'importo dell'imposta sostitutiva (o della prima rata). Il versamento dell'imposta va effettuato nella misura del 4% per i terreni, le aree edificabili e le partecipazioni qualificate e nella misura del 2% per le partecipazioni non qualificate. E' possibile rateizzare il pagamento fino a un massimo di tre rate annuali di pari importo; sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi. La nuova opportunità di rivalutazione terreni e partecipazioni può essere propedeutica ad operazioni di cessione o di operazioni straordinarie, quali ad esempio la costituzione di una holding per la gestione delle partecipazioni (cosiddette Holding di Famiglia). Alla luce delle nuove disposizioni della Banca d'Italia che hanno escluso le holding di "pura detenzione" dall'iscrizione all'elenco di cui all'art. 113 del Testo Unico Bancario, sono venuti meno onerosi adempimenti, e risulta oggi ancora più agevole conferire partecipazioni ad una società esistente (o costituire una NewCo mediante conferimento), ovviamente dopo aver proceduto alla rivalutazione delle stesse. Filippo Caravati - Studio CARAVATI | Dottori Commercialisti Associati

Altri articoli scritti da Studio CARAVATI - Dottori Commercialisti Associati

BANDO REGIONE PIEMONTE INNOVAZIONE

ULTIMI CONTRIBUTI

XTB Morning Analysis